Costituzione La difesa della

DAL 1948 AL 1953

Con il voto del 18 aprile 1948, con la maggioranza assoluta alla DC, l'Italia andò indietro.
Tornò il partito fascista (MSI) e si processarono gli antifascisti.
Fu interrotta la riforma agraria.
Si tentò di violare la Costituzione che Scella
definì una « trappola ».
Rinacquero i grandi monopoli economici e cominciarono le « grandi speculazioni » e i grandi
scandali, sotto l'ala protettrice dei governi centristi.
Scelba insanguinò le strade e i campi di tutta
Italia con le repressioni antioperaie e anticontadine;
arrestò migliaia di cittadini democratici e antifascisti

Fu tentata la legge truffa. La DC polverizzò i partiti suoi alleati che dopo cinque anni di collaborazione con la DC persero

seggi e voti. Infatti nel 1953 (7 giug perse 14 deputati (e Saragat se la prese stino cinico baro »): il PLI perse 4 de PRI ne perse 4. 4 deputati e il iugno) il PSDI rese con il « de-

L'unica novità che dette il « centrismo » fu la comparsa alla Camera della « destra »: 23 deputati fascisti e 26 deputati monarchici!

Ecco come non si andò avanti con la DC dal 1948 al 1953! Si andò avanti con il PCI e il PSI uniti che bloccarono la legge truffa e guadagnarono 15 deputati il PCI, e 23 deputati il PSI dando un primo duro colpo al centrismo democristiano e saragattiano! saragat-

La democrazia difesa della

Cinque anni « difficili », li chiamò la DC. Dif-ficili per il centrismo, che passò da un fallimento all'altro, consegnò « il miracolo » del lavoro italia-no nelle mani dei monopolisti, bloccò le leggi di riforma agraria, si impigliò nei colossali scandali delle arce. DAL 1953 AL 1958

Malgrado il maccartismo e le discriminazioni, il

1960centrismo si logorò e la DC, il 25 restò ferma. Il PCI avanzò in voti, il dosi al centrismo, guadagnò forze e s maggio 1958, l PSI, opponen-

ti » « convergendo » sui tascisti c ... Ma il tentativo autoritario di Tambro via dalla indignazione popolare. La DC piega a destra e tenta di » « convergendo » sui fascisti e s di « andare avan-e sui monarchici. broni fu spazzato

costretta a cambiare strad

1961

A Napoli il Congresso DC lancia la formula del centro-sinistra, promette riforme economiche e sociali, la istituzione delle Regioni, la fine della mezzadria, il rispetto della Costituzione, una politica di nazionalizzazione.

E' un passo avanti a cui la DC è

delle masse stata un passo avanti a cui la DC è spinta dall'opposizione unitaria

1962

Dopo dieci mesi di governo di centro-sinistra DC si rimangia le promesse, viola gli impegni, e g ra la get-

> ua la maschera: « Il centro-sinistra — di — non avrebbe senso se non conduces teriore maturazione democratica del PS Scelba, Colombo, Scaylia chiariscono impegni presi dalla DC sono subordinati to totale dei socialisti. Ai socialisti s compiere lo stesso « salto » verso la D da Saragat nel 1947. PSI », no che tutti cli nati al cedimendichiara Moro

ti si chiede di 1 DC compiuto

1963 Per il 28 aprile, dice Moro, la I forza per mantenere il proprio ruolo minante, di partito-guida. **ט** OC chiede più di partito do-

pente di aver voluto la collaborazione con il PSI Ma chi pensava che la DC avrebbe sacrificato qualche cosa o lasciato alterare in qualche tratto essenziale la fisionomia del paese e avrebbe rinunciato in propria iniziativa, è stato deluso. La DC ha faito solo il cammino che si era ripromesso di fare e con il passo che essa aveva deciso...».

della DC

Ovonu

gluoco

ruolo dominante nel Paese e di fronte al suoi alleati! Ecco il nuovo giuoco della DC! E' sempre il vecchio giuoco che tende al monopolio del potere e a conservare il

> Perchè la DC si è rimangiato l'in re per le Regioni? ipegno di

Perchè non serve al suo giuoco!

Perchè dopo essersi impegnata a forma agraria la DC non vuole a zadria? abolire ealizzare la ri-bolire la mez-

servili! Perchè la DC non vuole alleati autonomi e indipendenti ma dei complici umilianti, li invita lo che fa comodo u a regolare

Perchè la DC impone ai suoi alle, nilianti, li invita a regolare il loro p

vasso su quelati condizioni Perchè

non serve al suo giuoco!

il giuoco della D.C.

Chi serve

I dirigenti socialdemocratici? SI'

Dal 1947 Saragat ha messo a disposizione della DC il suo partito 1) spezzando l'unità del PSI;

) approvando le leggi anticostituzionali, com-sa la legge truffa del 1953!;

3) difendendo la DC contro le accuse di c.r-ruzione (scandalo Montesi e scandalo delle arec);

5) accettando le limitazioni alla libertà di espressione (censura), l'affossamento della riforma agraria (mezzadria) e perfino la politica di Bonomi e della Federconsorzi!; 4) coprendo le mire egemoniche della DC che non è mai riuscito né a limitare né a controllare;

6) avallando passivamente il rinvio delle Re gioni e il ricatto di Moro e Colombo ai socialisti

della DC. E la DC h Saragat impedendogli presidente della Repubblica italiana I dirigenti della sono o sempre la DC h socialdemocrazia re stati al giuoco ricompensato sere eletto

cratica, che non serve DC e ha la fa strada: votare per il tito di opposizione, nere di più. gerla verso le riforme, avete una sola strada: votare per il PCI, il solo parrealmente Elettori socialdemocratici. almente condizionare la la forza, per quest , operaia e a rve il giuoco DC, spino, di ottesoloe demo della par-

A questo supplemento de «l'Unità» edito in collaborazione Maurizio Ferrara, Antonello Trombadori, Giuseppe Montanucci, con la Sezione : Mario Camerini. Stampa e Propaganda del CC del PCI hanno collaborato:

svolta 8 sinistra è possibi le

1,50 J. 11.

Domanda:

I dirigenti socialisti dicono che è inutile vo-tare per il PCI perchè la svolta a sinistra non è realizzabile e bisogna accontentarsi del meno

Risposta:

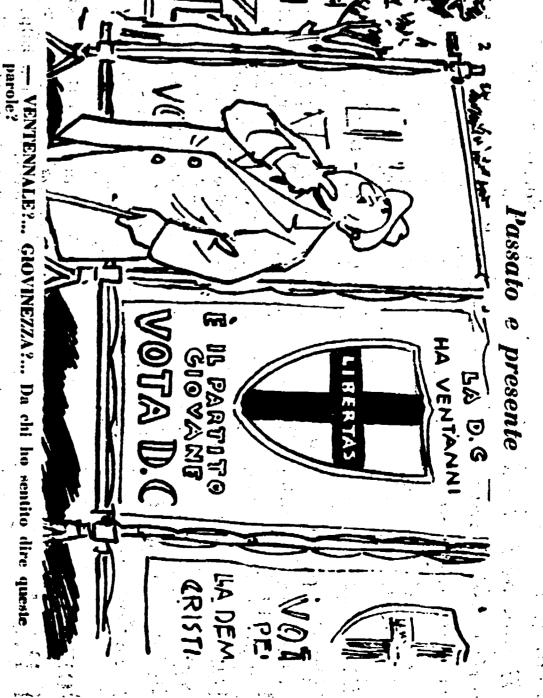
Non è csatto. Lo stesso Moro ha ammesso che il PCI è l'unico partito « in possesso di un'alternativa » di fronte alla DC. Ha dichiarato che il PCI realizza una « politica popolare » che minaccia il predominio democristiano Ha dichiarato che il PCI « esercita una potente attrazione ».

Per questo, Moro ha ammesso che una svolta a sinistra in Italia è sempre possibile, se i comunisti avanzano e la DC va indietro.

Moro l'ha detto

« Resta il fatto che senza una grasde forza della DC non di centro-sinistra si tratta ma della SVOLTA A SINISTRA, come è immaginata e voluta dai comunisti ».

Dunque la svolta a sinistra è possibile! Lo dicono anche loro!



Disegno di Camerini)

- · ·

Alterial de la companya de la compa

Ò proposte del PCI

La svolta a sinistra si fonda sul programma del PCI, scaturito dalla analisi del X Congresso, in base al quale i comunisti chiedono:

Politica estera di neutralità e pegno - Allontanamento di basi missilistiche e rifiuto dell'armamento atomico « multilaterale ». Iniziativa per una fascia europea disatomizzata, firma di un patto di non aggressione fra NATO e patto di Varsavia. Soluzione negoziata del problema di Berlino. Lotta contro l'asse Parigi-Bonn. Revisione del MEC. disim-

Democratizzazione dello Stato italia-no - Istituzione delle Regioni. Ri-forma della pubblica amministra-Moralizzazione dello Stato. zione basata sul decentramento. Ritiro

> nelle fabbriche. delle armi da guerra alla polizia. Libertà individuale e collettiva

Programmazione trollo statale e intervento sui gran-di gruppi monopolistici, in parti-colare chimici e del cemento. Na-zionalizzazione dello zucchero e dei medicinali.

Politica gionali di Sviluppo dotati di ampi poteri di esproprio. Liquidazione di enti parassitari, a cominciare dalla Federconsorzi e dai consorzi di bonifica. Lotta concreta contro lo spopolamento delle campagne e il dilagare dell'emigrazione. litica agraria - Riforma agraria generale, con liquidazione della mezzadria, della colonia, del piccolo affitto, del latifondo. Enti re-

Politica edilizia .
tare un serviz deve realizzare obiettivo sia di tutti i cittadini. B sociale, e lo un piano dare casa deve divenuna casa 5 Stato

Contro il carovita -guati servizi pu guati servizi pubbii della cooperazione. pubblici Favorire **o** sviluppo ade-

Trasporti - Investimenti adeguati per giungere a un radicale mutamento nelle strutture dei trasporti.

Istruzione tenimento a tutti i giova finanziamen in ogni loci abitanti. Applicazion del « diritto per tutti i Istruzione obbligatoria ragazzi dai 6 ai 14 anni. ne integrale del sistema to allo studio », con mani studi superiori meritevoli. Piano per 3.000

del giuoco Chi chi è fuori (D dentro

Le due prospettive della D.C. dopo

=:

28

aprile

Anche Saragat ha già messo le mani avanti affermando che « il PSDI non locta per isolare ii FLI al quale può aspettare una funzione importente nell'area democratica ».

La DC e il PSDI, sono già pronti a gettare a mare il centro-sinistra e a fare un governo di centro appoggiato dai liberali

2°) La prospetti
e Colombo è quella
tuale di centro-sinist
co » e la DC in pos

pettiva preferita da Moro, Fanfani uella di stabilizzare la formula at-sinistra con il PSI « dentro il giuo-n posizione di predominio.

Togliatti:

Ecco dove sta la differenza fra noi e i compagni socialisti quando ci dicono che noi siamo fuori del giuoco. Sta nel fatto che noi siamo fuori da questo giuoco e vogliamo mantenerne fuori la classe operaia.

operaia.

compino più al compito di rinnovare nel profondo le strutture economiche e politiche del nostro Paese. Dirò di più: i pa vono restare fuori da accettando una dopo l dirigente d.c., per su gono dalla grande l adempiono più al co fondo le strutture eco stro Paese. i partiti della classe operaia de-de un giuoco nel quale finiscono, po l'altra le condizioni del gruppo r subire le imposizioni che ven-de borghesia reazionaria e non l compito di rinnovare nel pro-